



NUOVE RESIDENZIALITA'

Regolamento interno alle Comunità Alloggio Capitoline

Nel corso degli ultimi anni, alla luce dell'aspettativa media di vita sensibilmente aumentata e le mutate esigenze rilevate nella popolazione anziana, è emersa la necessità di ri-articolare la risposta di Roma Capitale a tali bisogni, attraverso l'avvio, in via sperimentale, di nuovi percorsi residenziali per persone anziane. Il panorama attuale prevede dunque una molteplice possibilità di scelta in base al bisogno specifico della singola persona: Case di Riposo, Comunità alloggio, Cohousing e mini appartamenti condivisi.

Le residenze per anziani sono strutture a ciclo residenziale che, in base a quanto definito dalla Delibera di Assemblea Capitolina N 56 di giugno 2021, offrono servizi finalizzati al mantenimento ed al recupero dei livelli di autonomia delle persone anziane ed al sostegno della famiglia.

L'obiettivo è la riduzione dei fenomeni di esclusione sociale dei soggetti particolarmente fragili nella città di Roma, e la creazione di una coscienza condivisa che porti alla partecipazione attiva dei singoli cittadini, per questo, accanto alle case di riposo tradizionali, che costituiscono storicamente l'unica risorsa di residenzialità stabile per persone anziane, il panorama della residenzialità nella città di Roma si arricchisce di nuove tipologie di strutture che prediligono modalità familiari e di piccole dimensioni, con convivenze tendenti all'autonomia e all'autogestione.

I nuovi indirizzi legislativi e gli studi di settore sostengono una maggiore tutela e valorizzazione delle persone anziane, anche attraverso la promozione di soluzioni abitative a carattere familiare, promuovendo l'invecchiamento attivo quale ferma di innalzamento del welfare personale, locale e di comunità.

Al fine di consentire una corretta permanenza all'interno delle strutture residenziali si ritiene fondamentale stabilire alcune modalità di vita in comune, che formano il presente Regolamento.

Si ritiene altresì fondamentale la sottoscrizione e l'accettazione da parte della persona interessata per consentire e garantire la totale adesione al progetto.

A fondamento di quanto verrà descritto negli articoli sottostanti ci sono quattro **REGOLE FONDAMENTALI**:

- 1- Divieto di qualsiasi forma di violenza fisica e verbale tra gli ospiti e verso gli operatori;
- 2- Divieto di introduzione e detenzione di oggetti contundenti e pericolosi per sé e per gli altri all'interno della casa;
- 3- Introduzione di alcolici e superalcolici per uso personale fuori da momenti dei pasti o altri momenti conviviali della casa;
- 4- Divieto di fumare all'interno della casa.

Azioni e comportamenti che vadano a infrangere tali regole saranno esaminati dall'Amministrazione e, nei casi più gravi, potranno portare anche ad un allontanamento dell'ospite.

1- Ammissioni

Per l'ammissione alle Comunità Alloggio capitoline, servizi a domanda individuale, l'interessato dovrà presentare apposita domanda, debitamente sottoscritta e corredata degli allegati necessari e richiesti, nei periodi previsti dal Bando Pubblico che sarà emanato più volte l'anno e/o secondo le disponibilità di posto delle diverse strutture residenziali.

Il modulo di ammissione sarà pubblicato all'interno di ogni singolo bando e comunque resterà consultabile nella sezione del Portale di Roma Capitale dedicato alla residenzialità.

2- Graduatorie

Per garantire l'equità sociale e fornire a tutti i cittadini le medesime possibilità di inserimento, non si farà più ricorso alle liste di attesa, ma le disponibilità di posto saranno messe a bando con cadenza semestrale.

Gli interessati dovranno dunque presentare domanda ad ogni bando.

Le valutazioni, necessarie all'individuazione delle persone che potranno fare ingresso nelle strutture i cui posti disponibili sono messi a bando, saranno su requisiti definiti e descritti nel bando stesso, al fine di garantire la possibilità a tutti in modo indistinto. Costituisce inoltre oggetto di valutazione uno o più colloqui psico-attitudinali e di orientamento.

L'Ufficio ammissioni e il costituito da un tavolo tecnico di lavoro procederanno alla valutazione delle singole domande stilando la graduatoria temporanea che sarà utilizzata per il tempo necessario all'espletamento del bando stesso.

3- Ingresso

Il Dipartimento Politiche Sociali, Direzione Benessere e Salute, al momento dell'individuazione delle persone idonee all'ingresso provvederà alla comunicazione alle stesse attraverso apposita lettera raccomandata o pec.

Gli aventi diritto avranno la possibilità di derogare l'ingresso sino a un massimo di 15 giorni dandone comunicazione scritta all'ufficio ammissioni e alla casa di riposo.

4- Organizzazione della Comunità Alloggio

Ai fini organizzativi per la gestione della Comunità Alloggio, una volta a settimana, è istituita una Riunione alla quale partecipano tutti gli ospiti e il personale.

Nella Riunione si discute, in via prioritaria:

- a) Delle attività svolte e da svolgere
- b) La gestione economica e la rendicontazione
- c) Il menù della settimana, anche tenendo conto delle singole allergie o intolleranze
- d) L'andamento della struttura residenziale e eventuali criticità
- e) Eventuali altre questioni ritenute utili e importanti, anche alla luce dell'esperienza in corso e che possano segnalare opportune modifiche o integrazioni al presente regolamento.

4.1- Organizzazione degli spazi

E' importante che la Struttura mantenga sempre un aspetto confortevole e accogliente. Per questo ogni ospite deve avere cura degli ambienti comuni.

- Ogni ospite provvede a tenere in ordine e pulita la propria camera.
- Ogni ospite collabora al mantenimento della struttura attraverso il corretto uso e la gestione degli ambienti adibiti all'uso personale.
- ogni ospite che ha la televisione in camera è tenuto a rispettare gli altri tenendo presenti gli orari e mantenendo prevalentemente il volume basso. E' consigliabile l'uso delle cuffie.
- ogni ospite ha facoltà di conservare all'interno della propria camera cibi e bevande, a condizione che siano autorizzati dal personale della struttura.
- Per il lavaggio / asciugatura della biancheria personale si può utilizzare la lavatrice, con appositi turni concordati. Ognuno provvede in modo autonomo, nel rispetto della turnazione, a lavare, asciugare e stirare il proprio bucato.

5 - I luoghi comuni

Nella Comunità Alloggio ci sono ambienti comuni dove è possibile soggiornare e fare attività singolarmente o insieme: **il giardino, il soggiorno, la sala da pranzo, le sale comuni, ecc....**

Ogni ambiente può essere utilizzato dagli ospiti della casa con l'attenzione di lasciarlo sempre fruibile anche agli altri e sotto autorizzazione del personale della struttura.

6 - Gli orari

Si dovrà aver cura nel rispettare tutti, pertanto sarà importante osservare comportamenti adeguati evitando rumori molesti, voci alte ed altri atteggiamenti che possano recare disturbo al riposo.

I pasti si consumano insieme. La colazione tra le ore 7:00 e le ore 9:00, il pranzo tra le ore 12.00 e le ore 13:00 e la cena tra le ore 19.00 e le ore 20:00

Se l'ospite prevede un ritardo nell'orario del pasto può avvertire la Casa e consumare il proprio pasto al rientro.

Se l'ospite prevede di non rientrare per l'orario del pasto è tenuto a darne comunicazione con congruo preavviso.

Ogni ospite è tenuto ad aiutare nella preparazione dei pasti e nel servizio a tavola. Ognuno, a turno, si occupa di apparecchiare e di riordinare la tavola dopo il pasto.

Non è consentito conservare in camera: cibi freschi, bevande alcoliche e superalcoliche.

Sarà importante comunicarle assenze entro le 24 ore, non in un'ottica di controllo, ma di interesse e attenzione ad ogni ospite e, qualora fosse possibile, essere rintracciabili con un cellulare.

7 - Visite di parenti o amici.

Ogni ospite può invitare parenti o amici a pranzo o a cena previa autorizzazione del gruppo e del personale.

Le visite sono consentite, preventivamente autorizzate dal personale, con attenzione a non creare disturbo o disagio nei momenti dedicati al riposo, nel rispetto di tutti e della normativa su Covid – 19, esclusivamente con l'utilizzo dei DPI.

8 - Uso dei farmaci e situazione sanitaria

Ogni ospite potrà tenere personalmente farmaci prescritti dal medico curante.

Sarà importante comunicare al personale presente ogni eventuale forma allergica a medicinali o alimenti, anche presentando apposita certificazione medica. L'utilizzo dei medicinali deve avvenire in modo autonomo, gli operatori non possono somministrare alcun tipo di farmaco in quanto sono operatori sociali e non sanitari.

Dopo un periodo di degenza ospedaliera, il rientro in casa potrà essere subordinato ad una valutazione sanitaria da parte di una struttura pubblica (struttura ospedaliera di dimissione o medico curante) per garantire il mantenimento delle condizioni di possibile vita comunitaria.

In caso di sopravvenuta non autosufficienza, l'Amministrazione Capitolina è tenuta, salvo l'attivazione di idonea assistenza domiciliare, a revocare l'accoglienza e ad informare tempestivamente i familiari o i Servizi Socio Sanitari di riferimento per valutare una nuova soluzione alloggiativa.

9 - Gestione di danni e/o conflitti

Ciascuna persona ha il diritto di presentare al gruppo le proprie motivate lamentele e/o difficoltà di relazione, esprimendo al contempo la propria costruttiva disponibilità a trovare un'equilibrata soluzione, specialmente nella riunione di cui al comma 4 del presente regolamento.

Eventuali danni arrecati alla casa per accertata mancanza di rispetto o maldestro uso, saranno addebitati esclusivamente alla persona che ha provocato il danno, la quale dovrà prontamente ripristinare la situazione in modo decoroso e funzionale.

10- Misure straordinarie Covid - 19

A seguito dell'emergenza COVID – 19 è necessario ribadire alcuni atteggiamenti fondamentali da tenere all'interno ed esterno della struttura, come indicato dall'Ordinanza Regionale n 34 del 18.04.2020 e .ss.mm.ii.:

- fare accurata formazione sull'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali
- utilizzare in modo corretto i DPI all'esterno della struttura
- lavarsi correttamente le mani
- utilizzare sempre la distanza di sicurezza di almeno 1 metro
- sottoporsi agli esami per verificare la presenza del virus nell'organismo
- sottoporsi alla misurazione della temperatura quotidiana

Per accedere alla struttura bisognerà sottoporsi volontariamente agli esami medici per verificare lo stato di salute circa la presenza o meno del virus all'interno del proprio organismo. Solo a seguito di tale valutazione medica e presentando apposito certificato potranno fare ingresso nella casa.

Dal momento dell'inserimento si potrà essere assimilati ai congiunti, in quanto conviventi, e dunque comportarsi di conseguenza.

11 - Contribuzione mensile

Ogni ospite **si impegna**, al momento del suo ingresso, a versare un contributo di **Euro 250,00** mensili indispensabile per l'acquisto di prodotti alimentari necessari per la preparazione quotidiana di colazione, pranzo e cena, per l'acquisto di prodotti utili per la pulizia degli ambienti e per provvedere alla piccola manutenzione della casa e ogni altra spesa necessaria che sarà concordata anche con il personale che sostiene e favorisce l'esperienza di convivenza.

Il contributo dovrà essere versato entro LA PRIMA SETTIMANA di ogni mese.

L'operatore gestisce il fondo comune, mantenendo un registro contabile delle entrate e uscite, con dettagliata rendicontazione delle spese sostenute, con relativa documentazione (es. scontrini fiscali ecc.) e si farà promotore con gli ospiti delle attività o necessità da soddisfare con le eventuali rimanenze.

Le eventuali rimanenze saranno utilizzate, con decisione collegiale come da art 1.2 nella riunione settimanale.

Ogni persona riceverà apposita ricevuta del contributo mensile versato.

12 -Revoca dell'accoglienza

Il primo mese sarà considerato di prova, al termine del quale sia l'ospite che l'Amministrazione potranno valutare la non idoneità o non attinenza al contesto comunitario. Come già evidenziato in precedenti articoli, l'Amministrazione potrà revocare l'accoglienza, dopo attenta valutazione, in qualunque momento in forza di sopravvenute circostanze che lo rendano consigliabile per la situazione personale e il bene comune di convivenza con gli altri ospiti o anche per mutate condizioni fisiche dell'ospite, dandone tempestiva comunicazione alla famiglia, al Servizio Sociale Municipale o all'Ufficio Dipartimentale inviante, in particolare, nei seguenti casi:

- 1) Reiterati comportamenti che infrangono le quattro regole fondamentali dell'esperienza di convivenza o azioni ripetute di non rispetto delle norme di vita comunitaria descritte nel presente documento;
- 2) Qualora l'ospite abbia lasciato l'alloggio senza averne data comunicazione o giustificato l'assenza per un periodo superiore a due settimane;
- 3) La mancanza di contribuzione mensile anche se non continuativa;
- 4) Mutate condizione fisiche e sanitarie per le quali l'accoglienza in una struttura sociale non risulta più idonea.

Per accettazione _____

Data _____